

EDITORIALE / EDITORIAL

Il tempo delle mele

“Il tempo delle mele” è un film di qualche anno fa ambientato a Parigi. Titolo originale “*La Boum*”. Nel film si racconta di Victoire Berreton e inizia il primo giorno del liceo, durante il quale vengono presentati al pubblico coloro che diventeranno i compagni di classe, oltre che protagonisti di mille avventure quotidiane. Il film finisce il giorno del 14° compleanno della protagonista, per il quale viene finalmente organizzata, quale ingresso nell'età adolescenziale, la tanto agognata “festa” (nel gergo parigino “*boum*”, come il titolo originale del film). In mezzo c'è il racconto breve di una vita.

Film dalla storia semplice, banale, ma che mi ha fatto riflettere sull'analogia di quella storia con le storie della vita, anche di quella lavorativa. Gran parte di noi ha iniziato l'attività al Centro sin da giovane. Siamo stati presentati ai colleghi e tra varie vicissitudini siamo approdati alla “festa”, più o meno pubblica, di pensionamento ... e in mezzo è passata una vita.

A questo punto si è cambiato registro.

Alcuni di noi si sono ritirati in una sorta di “*buen retiro*”, in un luogo appartato dedicandosi alla meditazione, al piacere della lettura, finalmente lontano dalle preoccupazioni. Altri hanno intrapreso il “*grand tour*”, non solo per studiare la bellezza italiana, ma per assaporare la grande varietà e diversità del mondo. Come **Edoardo**. Altri si sono dedicati alla “professione” a tempo pieno dei nonni, ruolo questo importantissimo. Come **Margherita, Luigi, Carla e Resy**.

C'è chi ha aperto una galleria d'arte, come **Luigi** o è diventato “Consulente per gli affari internazionali” del Sindaco di Torino e si commuove durante uno spettacolo di Fred Buscaglione. C'è chi ha scritto un libro su una grande diva del cinema, facendoci scoprire che quella diva era sua madre. C'è chi è diventata italiana, non dimenticando però la sua nazionalità di origine, ma più italiana degli italiani. Polemiche comprese. C'è chi si occupa dei gravi problemi degli immigrati, cercando per quanto possibile di trovare loro un'occupazione, come **Luciano**. C'è chi, perseguendo la sua grande inclinazione internazionale, è il Presidente onorario della SIOI, **Gianfranco**. C'è anche chi ha dei problemi di salute, ma che non è solo e lo sa bene.

Infine ci siamo noi: **Elisa, Lilli, Silvana, Luigi e Remigio**. I nuovi membri del comitato della FOA di Torino. Il nostro programma è molto semplice: seguire da vicino le questioni relative alla previdenza, rafforzare i nostri legami con le altre organizzazioni degli ex-funzionari internazionali. Ma soprattutto essere un collante tra chi ha lavorato per tanto tempo insieme e adesso fa altro.

Per informazione l'ultima scena del film mostra Victoire, la giovane protagonista, alla festa della chiusura scolastica, ballare noiosamente con Mathieu, suo stanco amore, mentre incrocia lo sguardo verso una nuova passione.

Remigio

In questo numero / In this issue

Editoriale / Editorial	Pag.	1
Il Comitato informa / Committee News	Pag.	2
Attività sociali e tempo libero / Social and Leisure Activities	Pag.	4
I Soci scrivono / Members' Corner	Pag.	6
Mondo ONU e non solo / UN and other news	Pag.	9

Si desidera sottolineare che nell'intero documento con l'espressione “i Soci” si intende “i Soci e le Socie”.

IL COMITATO INFORMA / COMMITTEE NEWS

La FOA incontra l'UNITRE (Università delle tre età) di Torino.

In un'ottica di ampliamento delle offerte di escursioni e visite il Comitato FOA ha stretto una sorta di gemellaggio con l'UNITRE di Torino che si occupa della diffusione culturale con circa centosessanta corsi che vanno dall'arte all'utilizzo dei computer, medicina, storia e astronomia. L'Università ha la sua sede in Corso Trento, 13 a Torino. Le iscrizioni ai corsi per l'anno accademico 2015-16 si apriranno il prossimo giugno. Per partecipare alle escursioni gli interessati, non iscritti all'UNITRE, potranno contattare Remigio, che fornirà il calendario degli eventi.

Riunione del 6 maggio 2015

1. Benvenuto ai Soci

Il **Presidente Remigio Menarello** rivolge il saluto del Comitato ai numerosi soci presenti, citando in particolare una mostra fotografica di alcuni anni fa fatta da Willy Ivaldi e Matteo Montesano sulla linea ferroviaria Asti-Chivasso, poco prima che fosse dismessa, circa 25 anni fa. La mostra da allora è stata presentata in moltissime occasioni testimoniando, in questo modo, una realtà da "archeologia industriale", di cui molto probabilmente se ne sarebbe persa la memoria. Un nuovo progetto sta tuttavia entusiasmando Willy e Matteo: rifare lo stesso percorso, 25 anni dopo, e carpire i cambiamenti avvenuti lungo la vecchia ferrovia. La FOA sarà felicissima di presentare, magari in anteprima, il nuovo lavoro.

2. Attività Sociali

Remigio informa i soci che è stata inaugurata la mostra "**ARTE PER VOI – Della Seduzione e della Donna,**" curata dal collega Luigi Castagna, in Avigliana, Chiesa Santa Croce, Piazza Conte Rosso. La mostra è visitabile fino al 31 maggio.

Remigio informa che la **gita a Cremona** si è svolta con piena soddisfazione da parte dei partecipanti. I posti per la gita al **Castello di Miradolo** con l'UNITRE di Torino sono esauriti.

3. SHIF

A proposito dei ritardi nei rimborsi, la collega Lynn Villacorta ci informa che alla SHIF hanno un problema di mancanza di personale, in quanto

due persone che sono andate in pensione non sono ancora state rimpiazzate.

4. FAO di Roma

Entro la fine di maggio è prevista una visita ai nostri colleghi della FFOA presso la FAO di Roma, da parte del nostro Presidente Remigio Menarello e del Vice-Presidente Luigi Bilucaglia, per uno scambio d'idee sui temi principali delle nostre due associazioni.

5. SMAT (Società Metropolitana Acque Torino)

Alle ore 11:00 è iniziata la visita alla SMAT, dove un dirigente, il **Dottor Buffa**, ci ha gentilmente illustrato il processo di depurazione e potabilizzazione dell'acqua del fiume Po. La SMAT è una società che gestisce reti idriche, impianti di potabilizzazione e di trattamento delle acque reflue fra i più grandi e tecnologicamente avanzati in Europa.

6. Prossima Riunione

La prossima riunione si terrà **mercoledì 3 giugno** alle ore 10:30 in aula da definire. Dopo la riunione è previsto un APERI-PRANZO presso il Bar del Centro, per il quale si richiede un contributo di 15 euro per persona. Vi preghiamo di farci pervenire la vostra adesione entro il **29 maggio** tramite posta elettronica (foa@itcilo.org) o telefono (339-7390151 o 011-6936298). Parenti e amici sono benvenuti!

1. Welcome to the Members

On behalf of the Committee, **President Remigio Menarello** welcomed the good number of members present. He then referred to an exhibition of the photographs of the Asti-Chivasso railway line that our colleagues Willy Ivaldi and Matteo Montesano had taken some 25 years ago, shortly before the line was dismantled. The photographs, that bear witness to a time of "industrial archaeology" which would most probably have gone lost, have since been

displayed on several occasions. Twenty-five years on, Willy and Matteo are keen to retrace their steps and to catch on film the changes that have taken place along the old railway line. Hopefully, FOA will be the first to host a preview of their new work.

2. Social Activities

Remigio informed members that the exhibition "**ART FOR YOU – Of Seduction and of Woman**", organized by our colleague Luigi

Castagna, was inaugurated at the Holy Cross Church, Piazza Conte Rosso, Avigliana. The exhibition will be open to the public until 31 May.

Remigio reported that the recent **trip to Cremona** was appreciated by all participants. He also informed members that there were no more places available for the outing to the **Castle of Miradolo** organised by UNITRE Torino.

3. SHIF

On the question of delays in receiving reimbursements, our colleague Lynn Villacorta informed that SHIF has a staffing problem, as two officials who have recently retired have not yet been replaced.

4. FAO in Rome

Before the end of May President Remigio Menarello and Vice-President Luigi Bilucaglia will pay a visit to our colleagues at the FFOA in Rome to exchange views and ideas on subjects of mutual interest.

5. SMAT (Società Metropolitana Acque Torino)

At 11 o'clock the members were taken on a guided tour to the local water treatment plant, where a SMAT executive, **Dr. Buffa**, kindly illustrated the purification process of river Po water. SMAT is a Company that manages one of Europe's largest and most technologically advanced water systems, drinking water treatment and wastewater treatment plants.

6. Next Meeting

The next meeting will be held on **Wednesday, June 3** at 10:30 in a classroom to be defined. After the meeting, we are organising an **APERI-LUNCH** at the Centre Bar, for which a contribution of 15 euros per person is requested. We would be grateful if you would let us know, not later than **29 May**, whether you will attend. You can either inform us by e-mail (foa@itcilo.org) or telephone (339-7390151 or 011-6936298). Relatives and friends are welcome!

In Memoriam

Maurice GARRIGUE nous a quittés discrètement pendant son sommeil au matin du 11 avril.



Né dans un humble village catalan du Sud de la France, il avait très tôt fait preuve de sa valeur en s'engageant dans l'Armée de Libération pendant la 2^e guerre mondiale. A son retour en France, alors qu'il n'avait pu bénéficier que de modestes études, il avait réussi à force de travail à devenir professeur de l'enseignement technique. Il avait eu l'audace, malgré la présence de trois très jeunes enfants, mais avec l'appui constant de son épouse Paulette, de s'expatrier en Afrique où les conditions de vie et surtout sanitaires étaient difficiles. Il s'y consacra à la formation professionnelle dans le cadre de Centres nouvellement créés. Remarqué pour ses qualités humaines et professionnelles, et sa facilité d'adaptation, il fut choisi par le BIT pour participer à une mission qui contribua avec grand succès à la création du Service National d'Apprentissage de Colombie.

Il fit ensuite partie, dès son début, de la petite équipe technique chargée de donner vie au Centre de Turin. Il y joua un rôle important pour trouver et installer les équipements, définir les infrastructures, choisir le personnel. Son sens de l'organisation, sa chaleur humaine, son savoir technique furent mis à contribution. Quand le Centre, après l'exaltante période de création, entra dans sa phase administrative, il ne se sentit plus à l'aise. Il quitta alors le Centre, malheureusement sans recevoir toute la considération que son travail, son dévouement et son total engagement auraient mérité.

Il reprit alors ce qui lui convenait le mieux: la création de Centres au cours de missions en Amérique Latine et en Afrique. Retiré dans sa province natale, il y participa activement à la vie politique et sociale et s'engagea dans des organismes se consacrant à la promotion des droits de l'homme et de la tolérance.

Alfred Delattre

C'est avec une vive émotion et beaucoup de tristesse que je viens d'apprendre la disparition d'Hans GEISER.

Je mesure en cet instant, tout le chemin parcouru avec lui, et bien souvent grâce à lui, entre le moment où je l'ai connu en mars 1989 à New-York avant de lui confier le poste de Directeur du Département de la Formation et celui de notre dernière rencontre si sympathique et amicale à Genève en juin 2013.

Par son optimisme, sa chaleur humaine, son ardeur au travail, son expérience et les liens professionnels et amicaux qu'il avait tissés au cours d'une longue carrière dans le système des Nations-Unies, où il était aimé et estimé, il a énormément contribué au développement du Centre.

Mes pensées en cet instant vont vers son épouse et ses enfants dans la douleur et je suis certain que très nombreux sont nos anciens collègues qui partagent leur chagrin.

François Trémeaud



Anche Adriana Moro ci ha lasciati

*Adriana nel ricordo di coloro
che l'hanno conosciuta*

ATTIVITÀ SOCIALI E TEMPO LIBERO SOCIAL AND LEISURE ACTIVITIES

I cavalli celesti (www.maotorino.it - 11 febbraio): I cavalli sono stati uno dei soggetti più rappresentati nell'arte della Cina imperiale e, oltre ad essere considerati un simbolo di nobiltà, eleganza, velocità e potenza, col tempo hanno assunto valenza di mito. I "cavalli celesti" erano considerati straordinari destrieri capaci di trasportare chi li cavalcava nelle terre degli immortali. Il Museo d'Arte Orientale ha inteso rendere omaggio a questi splendidi animali in occasione dell'Anno del Cavallo dell'oroscopo cinese.



"Caterina Boratto: una regalità completa" (11 marzo): il Newsflash ha dato un resoconto fedele della presentazione del libro, pubblicato da un collega in occasione del centenario della nascita di questa affascinante attrice (... nonché sua madre ...). Senza ripetere quanto già scritto, aggiungiamo solo questa frase del Prof. Franco Prono, DAMS, Torino *"Non dea o stella, ma nobildonna all'antica e al contempo in grado di vivere la propria epoca con piena coscienza di sé."*

Chiesa di San Lorenzo (21 marzo). Nel giorno dell'equinozio di primavera si è tentato di assistere ad un fenomeno straordinario per cui a mezzogiorno un raggio di sole, passando attraverso le vetrate della lanterna della chiesa, illumina una serie di affreschi altrimenti non visibili. Purtroppo il 21 marzo il cielo era coperto; nonostante questo i volontari di "San Lorenzo" hanno illuminato gli affreschi con fasci di luci. L'effetto non è stato quello naturale, ma comunque di grande spettacolarità. La visita è terminata con le spiegazioni degli interni della chiesa, uno dei più begli esempi del barocco piemontese di quel grande architetto che è stato Guarino Guarini.



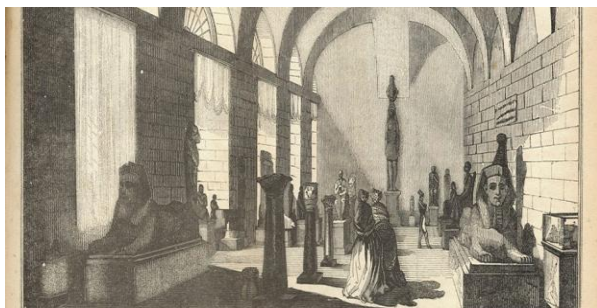
"La saggezza d'argento": Nel corso della riunione dell'8 aprile il Prof. Peirone, psicologo psicoterapeuta, ha presentato il suo libro dedicato "*all'età della riflessione e della saggezza*". Come già indicato, il libro è fuori commercio, ma può essere richiesto all'UNITRE (Corso Trento 13 – tel. 011-4342450) con un'offerta libera a partire da € 10. Senza togliere ai Soci il piacere di scoprire i segreti di un "*invecchiamento attivo e salutare*", proponiamo il **Decalogo per una buona terza età** del Prof. Peirone:

- | | |
|--|--|
| 1) <i>Non isolarti, stai con gli altri</i> | 6) <i>Cerca di realizzarti, anche assieme agli altri</i> |
| 2) <i>Cerca di conoscerti, con i tuoi problemi</i> | 7) <i>Punta molto sulla cultura, ti aiuterà</i> |
| 3) <i>Leggi molto, pensa molto, la memoria conta</i> | 8) <i>Non invidiare e non temere i giovani</i> |
| 4) <i>Non fermarti mai, anche se sei deluso</i> | 9) <i>Se puoi, programma per tempo la vecchiaia</i> |
| 5) <i>Partecipa alle cose che accadono</i> | 10) <i>Non avere l'ossessione della morte</i> |

Cremona (23 aprile). Escursione a Cremona per assistere, presso l'Auditorium del teatro Ponchielli, all'esecuzione di brani musicali di Paganini eseguiti con un violino Stradivari del '700. Dopo il pranzo, visita alla Cattedrale di Cremona con dipinti ed affreschi del Rinascimento lombardo.



Museo Egizio di Torino (22 aprile): Non poteva mancare un appuntamento con il nuovo Museo, riaperto il 1° aprile 2015 con una superficie espositiva raddoppiata in ampi spazi luminosi e un allestimento attento alla ricostruzione storica. Dalla sua nascita (1824), anteriore a quella del Museo del Cairo, non ha cessato di evolversi e di attirare un numero sempre crescente di visitatori. Piace ricordare una frase di Jean-François Champollion (decifratore dei geroglifici): "*La route pour Memphis et Thèbes passe par Turin*".



1831



2015

Pinacoteca Agnelli (29 aprile). Visita alla Pinacoteca Agnelli al Lingotto, con particolare attenzione al dipinto di Raffaello "La Madonna del Divino amore". L'opera, proveniente dal museo di Capodimonte di Napoli e recentemente restaurata, rimarrà a Torino sino al 28 giugno 2015.



SMAT (6 maggio): Visita guidata all'impianto di raccolta, trattamento e distribuzione dell'acqua tra i più grandi e tecnologicamente avanzati d'Europa, con un occhio particolarmente attento alla sostenibilità ambientale.

Museo del Risparmio (13 maggio). Il Museo è nato nel 2012, su iniziativa di Intesa Sanpaolo, per diffondere la conoscenza di temi finanziari e migliorare le capacità di scelta dei risparmiatori con una presentazione accattivante e un linguaggio semplice ma non banale. Sarebbe auspicabile che fosse inserito nell'elenco dei luoghi "cult" delle visite scolastiche. Un giudizio in breve: il museo è moderno, stimolante, totalmente interattivo, affascinante.



I SOCI SCRIVONO / MEMBERS' CORNER



*Igino Amadeo ringrazia tutti i colleghi
che hanno contribuito alla realizzazione
dei progetti per l' Africa
con l' acquisto delle uova di Pasqua.*

Riteniamo opportuno riportare il testo dell'articolo di T.N. "Le uova di LEGAMONDO per l'Africa", pubblicato il 2 aprile scorso sulla rivista IL RISVEGLIO:

Per condividere la gioia della Pasqua con chi vive una situazione di disagio, l'associazione Legamondo propone l'acquisto di uova di cioccolato solidali. Serviranno a finanziare un progetto agricolo in Madagascar e il progetto "Un pozzo, un asino e un aratro" in Burkina Faso.

In Madagascar il progetto è stato avviato 3 anni fa. Sono state realizzate una stalla, alcune cisterne per la raccolta di acqua e sono stati avviati lavori di formazione per la scuola agricola con fornitura di attrezzature e formatori, per garantire la crescita agricola e zootecnica della regione. Analogamente si cerca di fornire animali, sementi, strumenti e un percorso di formazione di tema agrario in Burkina Faso, dove sono stati formati 5 *groupements*, realizzati 5 pozzi per il pescaggio dell'acqua, acquistati 10 aratri e 10 asini.

"Ringraziamo tutti i donatori – fanno sapere dall'Associazione – che ci incoraggiano a continuare la sfida anche nel 2015".

World Day on Occupational Safety and Health / Giornata Mondiale sulla salute e Sicurezza sul Lavoro

Un contributo di Daniela Bertino

According to ILO, over 313 million workers suffer non-fatal occupational injuries each year, equating to 860,000 people injured on the job daily. Every single day, 6,400 people die from an occupational accident or disease, amounting to 2.3 million deaths each year. Actually, failure to do so comes at a high price. Four per cent of global gross domestic product, equivalent to an astounding US\$2.8 trillion, is drained off annually by costs related to lost working time, interruptions in production, treatment of occupational injuries and diseases, rehabilitation and compensation.



A long-standing ILO priority, occupational safety and health was recognized as a fundamental human right in the 2008 Seoul Declaration on Safety and Health at Work. In the occasion of World Day for Safety and Health at Work (28 April), the ILO launched a campaign to *build a culture of prevention* on occupational safety and health. An interactive web platform was created to help member countries to organize initiatives and, the 28th of April a Special Event was organized in Geneva, called "Join in building a culture of prevention on OSH". Two members of FOA, the

Treasurer, **Elisa Munster** and **Daniela Bertino** attended the event.

The Event was opened by Ms Sandra Polaski - ILO Deputy Director-General for Policy, followed by:

- Dr (Ms) Gan Siok Lin - Executive Director, Workplace Safety and Health Institute - Ministry of Manpower Singapore
- Mr Ulas Yildiz - Legal Advisor, Turkish Confederation of Employers Associations (TISK)
- Ms Silvana Cappuccio - Senior Officer, Italian General Confederation of Labour (CGIL), Member of the Workers' Group of ILO Governing Body
- Mr Hans-Horst Konkolewsky - Secretary General, International Social Security Association (ISSA)

Ms Nancy Leppink - Chief of the ILO Labour Administration, Labour Inspection and Occupational Safety and Health Branch (LABADMIN/OSH) - closed the event and presented the interactive platform. To know more about the subject and consult the platform, you can visit:

http://www.ilo.org/safework/events/safeday/WCMS_362945/lang--en/index.htm

Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, oltre 313 milioni di lavoratori subiscono infortuni sul lavoro non mortali ogni anno, pari a 860.000 al giorno. Ogni singolo giorno, 6.400 persone muoiono di infortunio o di malattia professionale, pari a 2,3 milioni di morti ogni anno. Oltre alle sofferenze e ai costi umani, questo comporta altissimi costi economici. Il quattro per cento del prodotto interno lordo globale - equivalente a 2.800 miliardi dollari, è sprecato annualmente nei costi relativi al tempo di lavoro perso, alle interruzioni della produzione, al trattamento delle lesioni e delle malattie professionali, alla riabilitazione e al risarcimento.

La sicurezza e la salute sul lavoro è sempre stata una priorità per l'OIL fin dalla sua creazione e nel 2008 è stata riconosciuta come un diritto umano fondamentale nella Dichiarazione di Seoul per la sicurezza e la salute sul lavoro. In occasione della

Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro (28 aprile), l'OIL ha lanciato una campagna internazionale per costruire una cultura della Prevenzione in materia di sicurezza e salute sul lavoro. E' stata creata una piattaforma web interattiva per aiutare i paesi membri ad organizzare iniziative e il 28 aprile un evento speciale è stato organizzato a Ginevra, chiamato "Unisciti all'OIL nella costruzione di una cultura della prevenzione sulla SSL". Due membri della FOA, il Tesoriere, **Elisa Munster** e **Daniela Bertino** hanno partecipato all'evento.

L'evento è stato inaugurato dalla Sig.ra Sandra Polaski – Vice Direttore Generale per le Politiche dell'OIL, seguita dai seguenti interventi:

- Dr (Sig.ra) Gan Siok Lin – Direttore Esecutivo del Workplace Safety and Health Institute - Ministry of Manpower di Singapore

- Sig. Ulas Yildiz – Consigliere Legale della Confederazione dei Datori di Lavoro della Turchia (Legal Advisor, Turkish Confederation of Employers Associations-TISK)
- Sra Silvana Cappuccio – Funzionaria della CGIL, e membro del Gruppo Lavoratori del Consiglio di Amministrazione dell' OIL.
- Sig. Hans-Horst Konkolewsky Segretario Generale dell'Associazione Internazionale

della Sicurezza Sociale (International Social Security Association - ISSA)

La Sra Nancy Leppink Capo di LABADMIN/OSH (Labour Administration, Labour Inspection and Occupational Safety and Health Branch) ha concluso l'evento, presentando la piattaforma interattiva.

Se siete interessati a sapere di più sull'argomento e la piattaforma interattiva, potete visitare il sito: http://www.ilo.org/safework/events/safeday/WCMS_362945/lang--en/index.htm

Parodie

En ce temps j'avais 18 ans
et j'étais beau comme un enfant,
fort comme un homme.

A plus de 90 ans
j'ai encore une âme d'enfant
bien que vieux bonhomme.

C'est mon hiver évidemment
mais on peut croire en me voyant
que c'est mon automne.

Je n'ai plus beaucoup de cheveux
et des lunettes sur les yeux.
Une habitude

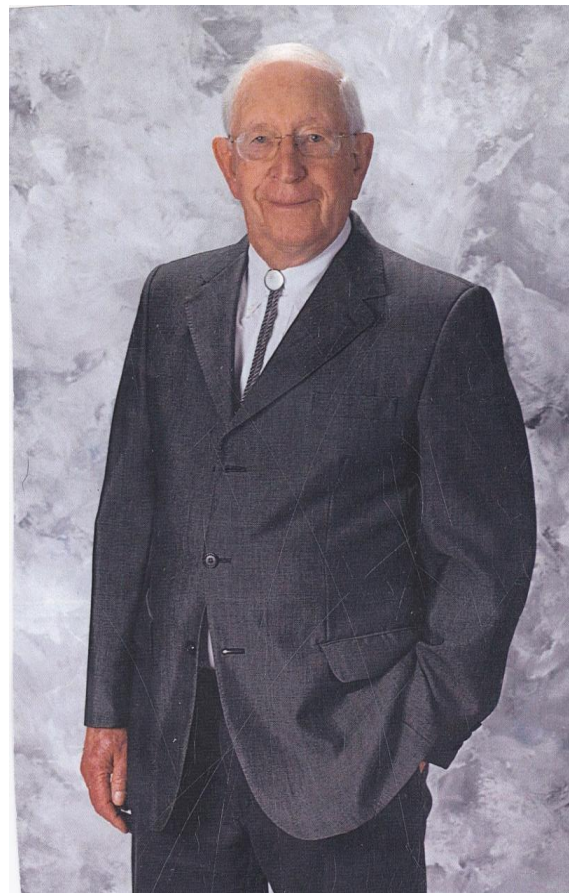
Comme la mort s'approche de moi
je donnerai n'importe quoi
pour l'éconduire.

Elle me dit "J'ai envie de toi"
sure de son pouvoir infernal,
de ma faiblesse

Quand le moment arrivera
je mettrai de l'ordre dans mes cheveux.
En solitude

Déjà des étoiles plein les yeux
je penserai aux jours heureux
de ma jeunesse.

J'aimerais tout recommencer
mais impossible d'oublier
que j'ai plus de 5 fois 18 ans.



Alfred Delattre

MONDO ONU E NON SOLO / UN AND OTHER NEWS



New York, 22 April 2015, from www.ilo.org

United Nations Secretary-General Ban Ki-moon today urged **faith leaders** gathered in the General Assembly to stand up for the collective good and amplify their voices in support of moderation and mutual understanding, warning that he fears an “empathy gap” is causing people to turn their eyes from injustice and numbing them to atrocities.

“At a time when we are seeing so much division and hatred, I wanted to bring people together under the banner of the United Nations to explore how best to respond,” the Secretary-General said on the second day of a gathering at Headquarters in New York of leaders representing diverse faiths, including Islam, Judaism, Christianity, as well as ministers, academics, and spiritual teachers. Mr. Ban said that he was deeply concerned as today communities rushed to point out an affront against themselves, but ignored or dismissed the legitimate grievances of others. “I am worried that a certain numbness and helplessness may be setting in as people witness atrocity after atrocity,” he said.

“**Religion does not cause violence, people do,**” the Secretary-General continued. “Today we turn to what you as men and women can and must do in this vital endeavour,” he told the High-Level Assembly meeting on Promoting Tolerance and Reconciliation, Fostering Peaceful, Inclusive Societies and Countering Violent Extremism, which opened yesterday and concludes today. “The dignity and worth of the human person, the equal rights of men and women, tolerance and living together in harmony...these principles are our bedrock and they are what this organization defends,” he emphasized. But those values are

held in contempt by violent extremists and “bankrupt ideologies.” Such violent extremism transcends borders. Brutal acts are vividly committed by D’aesh, the Islamic State of Iraq and the Levant (ISIL), Al-Shabaab, Boko Haram and other sectarian groups.

Migrants are among the most vulnerable targets, Mr. Ban said, adding that there is a “direct line” between prejudice and extremism, racism and genocide. After the Holocaust, and with the establishment of the UN, “the world vowed never again...but we have seen injustices over and over again.” The human contradiction is that “we are capable of utmost brutality but also compassion, tolerance and reconciliation,” the Secretary-General pointed out, adding that “today, I ask for your wisdom and leadership.”

“We need you to promote dialogue as an antidote to intolerance. Your voices will be critical in countering hate speech and finding common ground,” Mr. Ban told the meeting. “Faith leaders are on the frontlines of your community and many of you see the forces of radicalization. Use your influence to stand up for moderation and mutual understanding.” Equally important is addressing the root causes of extremism. Abuses and indignities make individuals ripe for recruitment for sectarian and violent groups, the UN chief said, calling on leaders to ensure another way, a better way, which includes equality, and promoting opportunity and upholding human rights.

He also announced that later this year, he would present a **UN Plan of Action to Prevent Violent Extremism**. Meanwhile, faith leaders must raise

their voices to counter the narrative of extremists. “Missiles may kill terrorists, but I am convinced that good governance is what kills terrorism,” Mr. Ban said, urging the gathering to speak out against human rights breaches and social injustice wherever they were encountered. “I ask you, too, to do more to amplify the voice of the moderate majority so we may drown out those who preach violence and hatred.”

The international community must protect the rights of people to think, speak and worship freely. Faith leaders gathered today have a vast audience, great influence and an immense responsibility. **“Together, we can rise to the call of the UN Charter to save succeeding generations from the scourge of war, reaffirm human rights, and promote social progress and better standards of life in larger freedom”.**



FAO Director-General meets EU high-level representatives in Brussels

16 April 2015 – From www.fao.org



FAO Director-General José Graziano da Silva and European Parliament President Martin Schulz

Food and nutrition security, climate change and soils are among the main topics outlined for the forthcoming months in the common agenda of work between FAO and the European Union (EU). This follows a series of meetings involving FAO Director-General José Graziano da Silva and EU high-level representatives that were held on Tuesday and Wednesday in Brussels.

Graziano da Silva met EU Commissioner of Agriculture, Phil Hogan, EU Director-General for International Cooperation and Development (DEVCO), Fernando Frutuoso de Melo, and the President of the European Parliament, Martin Schulz. Both parties highlighted the alignment between the EU initiatives and FAO's strategic objectives, and expressed satisfaction on the strategic partnership and high-level political dialogue taking place on common key challenges.

They reiterated that food and nutrition security will remain at the heart of their respective programming cycles.

FAO and the EU have also stressed the joint role they will be playing within some of the main conferences and events to take place in 2015. These include the Conference on the Financing for Development, in Addis Ababa; the United Nations General Assembly, New York - when the Sustainable Development Goals are expected to be endorsed; the Conference of the States Parties of the United Nations Framework on Climate Change, the COP 21, in Paris. Cooperation between FAO and the EU in the framework of the Expo Milano 2015 and in the 2015 European Year for Development was also underscored, during the talks.

On nutrition, discussions focused on how the EU can strengthen its collaboration with FAO in the implementation of the Action Plan of the Second International Conference on Nutrition (ICN2). A "multiple healthy approach" is a key for this initiative: healthy soils; healthy seeds; healthy food systems; healthy food and healthy life. In this regard, Graziano da Silva has welcomed the recent decision of the Agriculture Committee of the European Parliament to encourage healthy eating and the consumption of local foodstuffs amongst children as it amended draft rules on

schemes to provide fruit, vegetables and milk in European schools.

With respect to climate change, the talks focused on the development of modern strategies for early disaster warning and resilience, especially in the Caribbean and Pacific regions which are already affected by its impacts. The 3R's approach promoted by FAO in the Philippines and now in Vanuatu (**relief, recover and resilience**) was mentioned as an example of success. Also in this context, the FAO Director-General has asked the EU to support the Trust Fund for Climate Change in favour of the Small Island Developing States (SIDS), which was approved by the FAO Council to be financed through voluntary contributions.

Graziano da Silva also highlighted the EU's possible support in the framework of the International Year of Soils, which is being celebrated in 2015, and also with regards to the follow-up activities to the International Year of Family Farming in 2014, especially in projects to promote women empowerment in the rural economy.

"For FAO, the partnership with the European Union is key to fulfill our mandate, and we hope to continue this strategic exchange in the years to come," said Graziano da Silva.

Secretary-General appoints Cindy Smith of United States as Director of UNICRI

16 April 2015 – From www.unicri.it

United Nations Secretary-General Ban Ki-moon today announced the appointment of Cindy Smith of the United States as Director of the United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute. Ms. Smith will succeed Jonathan Lucas of Seychelles to whom the Secretary-General is grateful for his dedicated service and commitment to the United Nations. The Secretary-General is particularly appreciative of Mr. Lucas' exemplary leadership in the implementation of the Institute's mandate during a very challenging period.

Ms. Smith has a wealth of experience in the field of criminology and justice issues, policymaking and education. She is currently Senior Coordinator for International Programs in the Office to Monitor and Combat Trafficking in Persons at the United States Department of State.

Prior to that, she was a Lead Foreign Affairs Officer at the Department of State (2011-2012),

Associate Professor in Criminology at the University of Baltimore, United States (2008-2010), Chief of the International Centre at the National Institute of Justice in Washington, D.C. (2005-2008) and Associate Professor and Director of the Masters Criminal Justice Program at the University of Baltimore (2000-2005). From 2005 to 2006, Ms. Smith was a Fulbright Senior Researcher in Turkey. Her research has covered a wide range of topics related to criminal justice, including juvenile justice, corrections, human trafficking and gender issues in courts.

Ms. Smith holds a Doctorate of Philosophy in Social Ecology from the University of California, Irvine, a Master of Science in Education Administration from National University, Irvine, and a Master of Science in Justice from American University in Washington, D.C.

..... e per terminare

Frecuentemente me preguntan que cuántos años tengo
¡Qué importa eso !
¡Tengo la edad que quiero y siento!
La edad en que puedo gritar sin miedo lo que pienso.
Hacer lo que deseo, sin miedo al fracaso o lo desconocido...
Pues tengo la experiencia de los años vividos
y la fuerza de la convicción de mis deseos.

¡Qué importa cuántos años tengo!
¡No quiero pensar en ello!
Pues unos dicen que ya soy viejo
otros "que estoy en el apogeo".
Pero no es la edad que tengo, ni lo que la gente dice,
sino lo que mi corazón siente y mi cerebro dicte.

Tengo los años necesarios para gritar lo que pienso,
para hacer lo que quiero, para reconocer yerros viejos,
rectificar caminos y atesorar éxitos.

Ahora no tienen por qué decir:
¡Estás muy joven, no lo lograrás!...¡Estás muy viejo/a, ya no podrás!...
Tengo la edad en que las cosas se miran con más calma,
pero con el interés de seguir creciendo.
Tengo los años en que los sueños, se empiezan a acariciar con los dedos,
las ilusiones se convierten en esperanza.
Tengo los años en que el amor, a veces es una loca llamarada,
ansiosa de consumirse en el fuego de una pasión deseada. y otras...
un remanso de paz, como el atardecer en la playa.

¿Qué cuántos años tengo?
No necesito marcarlos con un número, pues mis anhelos alcanzados, mis triunfos obtenidos,
las lágrimas que por el camino derramé al ver mis ilusiones truncadas...
¡Valen mucho más que eso! ¡Qué importa si cumplo cincuenta, setenta o más!
Pues lo que importa: ¡es la edad que siento!
Tengo los años que necesito para vivir libre y sin miedos. Cobijado y querido por mis afectos.
Para seguir sin temor por el sendero, pues llevo conmigo la experiencia adquirida
y la fuerza de mis anhelos.

¿Qué cuántos años tengo?
¡Eso!... ¿A quién le importa?
Tengo los años necesarios para perder ya el miedo y hacer lo que quiero y siento!!.
Qué importa cuántos años tengo, o cuántos espero, si con los años que tengo,
¡¡aprendí a querer lo necesario y a tomar, sólo lo bueno!!

José Saramago

..... con un sorriso

EL CONTESTADOR DE LLAMADAS TELEFÓNICAS DE LOS ABUELOS

- Buenos días . . . En este momento no estamos en casa pero, por favor déjenos su mensaje después de oír la señal sonora que se lo contestaremos a la brevedad
beeeeeppp...
- Si es uno de nuestros hijos, marque **1** y a continuación seleccione la opción del **1 al 5** por orden de "llegada" así sabremos cuál es.
- Si necesita que nos quedemos con los niños, marque **2**
- Si quieren que les prestemos el auto, marque **3**
- Si quieren que les lavemos y planchemos la ropa, marque **4**
- Si quieren que los nietos duerman aquí en casa, marque **5**
- Si quieren que vayamos a buscar a los chicos a la escuela, marque **6**
- Si quieren que preparemos una comida para el domingo o para que se la lleven a su casa, marque **7**
- Si quieren venir a comer aquí, a casa, marque **8**
- Si precisan dinero, marque **9**
- Si nos van a invitar a comer, a pasear, ir al teatro o es uno de nuestros amigos, ...

" PUEDEN HABLAR QUE LOS ESCUCHAMOS "

DISCLAIMER

The responsibility of opinions expressed in signed articles rests solely with the authors, and publication does not constitute an endorsement by the Committee of the opinions expressed in them. The Committee may edit the contributions received.

Les articles signés engagent uniquement leurs auteurs et ne reflètent pas nécessairement les opinions du Comité. Le Comité pourra éditer les contributions reçues.